



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Laurea Magistrale: Ingegneria Elettrica

Classe: LM-28

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Energia, ingegneria dell'Informazione e modelli Matematici (DEIM)

Scuola: Scuola Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

- Prof. Mariano Giuseppe IPPOLITO (Coordinatore del CdLM) – Responsabile del Riesame
- Prof. Guido ALA (Docente, per il modulo Modellistica e Compatibilità Elettromagnetica)
- Prof. Giuseppe RICCO GALLUZZO (Docente, per l'insegnamento Convertitori ed Azionamenti Elettrici)
- Dr. Riccardo GNOFFO (Tecnico Amministrativo)
- Sig. Giacomo FILIPPONE (Rappresentante degli Studenti)

E' stato consultato inoltre l'ing. Pietro Romano, quale componente docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, delegato per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni dei Rapporti di Riesame Annuale 2016 e Ciclico 2016, operando come segue:

- **18.11.2015:**
 - Oggetto dell'incontro: analisi dei dati (trasmessi dagli uffici d'Ateneo ed estratti dalla SUA-CdS 2015); prime valutazioni; prima stesura dei Rapporti.
- **26.11.2015:**
 - Oggetto dell'incontro: Revisione e perfezionamento del Rapporto Annuale di Riesame – Anno 2016. Revisione del Rapporto Ciclico.
- **11.01.2016:**
 - Oggetto dell'incontro: Revisione e perfezionamento del Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016.

Il Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016 è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **20-01-2016**.

Delibera assunta dal Consiglio di CdS in Ingegneria Elettrica LM-28 nella seduta del 20-01-2016 per il punto 2 all'o.d.g. "Rapporto di Riesame Ciclico 2016".

Il Coordinatore, prof. Mariano G. Ippolito, con una breve premessa illustra gli obiettivi generali e la struttura del Rapporto di Riesame Ciclico, che è predisposto per la prima volta dai CdS dell'Ateneo di Palermo. Sottolinea in particolare che, a differenza dei Rapporti di Riesami Annuali, nel Rapporto Ciclico l'oggetto dell'autovalutazione è l'intero progetto formativo, a partire dalla ricognizione della richiesta di formazione. A questo punto illustra ai Consiglieri presenti i punti salienti del "Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016", redatto dal Gruppo di Gestione AQ costituito da: prof. M.G. Ippolito (Coordinatore), prof. G. Ala (Docente del CdS), prof. G. Ricco Galluzzo (Docente del CdS), dott. R. Gnoffo (Tecnico amministrativo), sig. G. Filippone (Rappresentante degli Studenti). Il documento illustrato era stato preventivamente trasmesso, via email, a tutti i Consiglieri per consentirne un'analisi attenta e puntuale in vista della discussione sul punto in Consiglio. Il Coordinatore apre quindi la discussione chiedendo ai presenti di esprimersi in merito ai contenuti del Rapporto. Segue un ampio dibattito al termine del quale il Consiglio approva all'unanimità il "Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016" del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica LM-28.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per l'analisi dei dati riguardanti la domanda di formazione, si è ritenuto di articolare la seguente sezione in:

- analisi della domanda di formazione in base alle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni;
- breve richiamo sui principali dati di andamento (in particolare di ingresso e di percorso) del CdS.

ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE IN BASE A INDAGINI E CONSULTAZIONI RIGUARDANTI IL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

La consultazione (avvenuta nel 2008) dei rappresentanti delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, e di altri *players* del mondo del lavoro ed in particolare Italtel SpA, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, ARPA Sicilia, Camera di Commercio di Palermo, Confindustria (Provincia di Agrigento), Confindustria (Provincia di Palermo), ha avuto un riscontro molto positivo rispetto all'offerta formativa dell'area di Ingegneria ed in particolare della proposta LM-28. Le organizzazioni sopra citate hanno ritenuto la proposta formativa congrua con la legislazione vigente, di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle esigenze professionali e socio-economiche del territorio ed hanno espresso, pertanto, parere pienamente favorevole alla sua attuazione.

La gamma degli enti consultati, benché operante a livello regionale, si ritiene adeguatamente rappresentativa anche a livello nazionale, in relazione alla tipologia degli enti, i quali costituiscono comunque una rete di livello appunto nazionale.

Per quanto concerne le informazioni sul mondo del lavoro a livello internazionale, si è preso in esame quanto riportato dallo Institution of Electrical and Electronic Engineers – IEEE statunitense (riferimento di riconosciuto prestigio internazionale nel campo della ricerca scientifica e del mondo del lavoro) e disponibile sul sito www.ieee.org: la richiesta della figura dell'ingegnere elettrico (power engineer, electrical engineer, nelle corrispondenti declinazioni anglosassoni) nel mondo, ed in Europa e USA in particolare, è in continua crescita e la domanda supera ancora l'offerta.

In relazione alla necessità di ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati attraverso le opinioni che provengono dal mondo del lavoro, è in corso una nuova fase della consultazione, articolata su due fronti:

- attraverso la somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche;
- attraverso l'organizzazione di più *focus group* con le parti interessate, finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche previste dall'Ordine Professionale.

In tal modo sarà possibile avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati in Ingegneria Elettrica.

Si sottolinea inoltre come:

- la continua interazione con IEEE messa in atto da molti Docenti del Corso di Laurea attraverso la propria attività di ricerca, di livello internazionale,
 - la continua sinergia con diverse aziende del settore elettrico (ENEL, Terna, Prysmian, ecc.) con le quali, oltre alle collaborazioni di ricerca in essere, sono stati rafforzati negli ultimi anni anche i rapporti di collaborazione nello svolgimento di attività didattiche (seminari, tesi di laurea, tirocini),
- abbiano contribuito efficacemente ad un continuo confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle Università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame e dai principali *players* dell'industria elettrica.

In coerenza con gli esiti di tale attività di ricognizione della domanda di formazione, con l'obiettivo di proporre ai laureati triennali un percorso di studi che, per coerenza, solidità, attualità, livello tecnico-scientifico e prospettive occupazionali, risulti almeno quanto i corsi di Laurea Magistrale più frequentati in altri Atenei italiani e stranieri, a partire dall'anno accademico 2015/2016 il progetto formativo è stato riprogettato e rinnovato, apportando importanti modifiche all'ordinamento didattico e al manifesto degli studi.

Si sottolinea, infine, come le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale siano state individuate e descritte, nella scheda SUA-CdS, in modo esaustivo e pertanto costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

attesi.

BREVE RICHIAMO SUI PRINCIPALI DATI DI ANDAMENTO

Come evidenziano in modo dettagliato gli ultimi Rapporti di Riesame Annuali, con particolare riferimento agli A.A. 2012/13, 2013/14 e 2014/15:

- la numerosità in ingresso degli Studenti si è mantenuta pressoché stabile;
- gli Studenti provengono prevalentemente dalle lauree triennali in Ingegneria Elettrica e Ingegneria dell'Energia, e, solo in parte minoritaria, da quelle in Ingegneria Energetica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria dell'Automazione e Ingegneria Informatica.
- i passaggi, trasferimenti, abbandoni sono stati trascurabili,
- l'internazionalizzazione è presente sia in Erasmus sia in paesi extraeuropei.

Punti di forza:

- La richiesta della figura dell'ingegnere elettrico nel mondo, ed ancor più in Europa e USA, è in continua crescita; nel mercato del lavoro, la domanda di ingegneri elettrici supera ancora l'offerta.
- In coerenza con gli esiti dell'attività di ricognizione della domanda di formazione, a partire dall'anno accademico 2015/2016 l'offerta didattica è stata rivista e rinnovata.

Elementi di criticità:

- La numerosità in ingresso non raggiunge ancora livelli prossimi alla numerosità massima prevista per il CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento dell'attrattività in ingresso*

Azioni da intraprendere:

In coerenza con quanto già indicato nel Rapporto di Riesame Annuale 2016, si prevede di intraprendere le seguenti azioni:

- Individuazione delle principali motivazioni alla base della scelta degli Studenti del primo anno di iscriversi al Corso di Laurea Magistrale di Palermo;
- partecipazione assidua a tutte le attività di orientamento in ingresso e ad ogni altra attività volta a far conoscere le competenze, le peculiarità e il ruolo dell'ingegnere elettrico nell'attuale panorama lavorativo;
- aggiornamento continuo del sito web dedicato al Corso di Laurea e arricchimento dello stesso con una sezione in lingua inglese rivolta prevalentemente a potenziali Studenti stranieri.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La prima azione si intende concretizzare intercettando, attraverso appositi questionari e/o specifici quesiti posti agli Studenti del primo anno in occasione degli incontri di tutoraggio, le principali motivazioni che hanno indotto gli stessi a scegliere il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica. Come è evidente, l'obiettivo è quello di cogliere quanto più fedelmente possibile i principali fattori qualificanti la scelta del Corso di Laurea da parte degli Studenti e delle loro famiglie, su cui basare possibili future misure correttive.

La seconda azione è volta a far conoscere ai giovani le competenze, le peculiarità e il ruolo dell'ingegnere elettrico nell'attuale contesto lavorativo. A tale scopo si continuerà ad assicurare una partecipazione assidua a tutte le attività di orientamento in ingresso promosse dal Dipartimento DEIM e dalla Scuola Politecnica e ad ogni altra iniziativa all'uopo programmata.

Infine, oltre a continuare ad assicurare il continuo aggiornamento del sito web dedicato al Corso di Laurea, si prevede nel corso del presente anno accademico di inserire una sezione del sito in lingua inglese, rivolta prevalentemente a potenziali Studenti stranieri, comprendente le principali informazioni di funzionamento del Corso di Laurea, nonché tutti i link utili per le procedure di immatricolazione o partecipazione a programmi di mobilità studentesca.

La responsabilità delle azioni correttive è del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale, che, per la concreta attuazione delle azioni programmate, si avvarrà della collaborazione dei Docenti addetti all'orientamento e al tutoraggio (1° e 2° azione) e del personale amministrativo assegnato a supporto del CdS (3° azione).

La verifica dei risultati è prevista entro la scadenza dei prossimi riesami.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

In base alle Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, l'analisi delle schede di rilevazione dell'opinione degli Studenti sulla didattica, per gli Studenti frequentanti (che sono la maggior parte), evidenzia per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica LM-28:

- un buon indice di qualità medio su tutti gli indicatori, pari a 85,9 nell'A.A. 2014-15 (in miglioramento rispetto ai tre anni precedenti ed in particolare rispetto all'A.A. 2013/14, per il quale il valore dello stesso indicatore era stato 85);
- valutazioni nettamente positive per tutti gli indicatori considerati, in miglioramento rispetto ai tre anni precedenti ed in particolare rispetto all'A.A. 2013/14.

Risulta inoltre che le schede descrittive degli insegnamenti (schede di trasparenza):

- sono state sempre compilate da tutti i Docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste;
- sono state rese definitive e disponibili agli Studenti congruamente con le scadenze amministrative previste;
- sono state supervisionate dal Coordinatore del CdS con l'ausilio del Gruppo di Gestione AQ, evidenziando una sostanziale coerenza tra quanto riportato nelle schede stesse e quanto poi attuato nella fase operativa e, solo in pochissimi casi, la necessità di alcune modifiche, sempre condivise dai Docenti che hanno ampiamente collaborato con il Coordinatore nell'attuazione delle stesse;
- specificano in modo adeguato le modalità di accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi e indicano le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti, che:
 - corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte (la corrispondenza è attestata dalle informazioni fornite dai Docenti);
 - sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti;
 - consentono inoltre di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi appaiono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi e indicato nelle schede SUA-CdS. In base ai *feedback* provenienti dai laureati occupati (in Italia e all'estero), inoltre, tali risultati raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali e internazionali. Se ne conclude, pertanto, che il titolo di laurea è stato sinora conferito sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono a buoni livelli nazionali e internazionali nel medesimo settore. Appare preoccupante, al momento, il progressivo peggioramento dei livelli di preparazione iniziale degli Studenti in ingresso che, se non opportunamente contrastato e compensato, potrebbe in futuro compromettere il mantenimento/miglioramento dei livelli finali di apprendimento sinora raggiunti.

Punti di forza

L'intera filiera che caratterizza l'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (manifesto degli studi, schede di trasparenza degli insegnamenti, prove di verifica, prova finale) è coerente con il progetto di percorso formativo, per come individuato e specificato nella scheda SUA-CdS. Il mantenimento di tale coerenza nei prossimi anni rappresenta un obiettivo certamente prioritario che, pertanto, è indicato come obiettivo specifico nella seguente sezione 2-c del presente Rapporto.

Elementi di criticità

Come è stato già osservato, il principale elemento di criticità, come percepito dall'intero corpo docente del CdS, consiste nel progressivo peggioramento dei livelli di preparazione iniziale degli Studenti in ingresso. Ne deriva la percezione, da parte degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

Studenti stessi, di un carico di lavoro eccessivo in relazione ai crediti assegnati, oltre che la richiesta di maggiore qualità del materiale didattico. Con l'obiettivo di contrastare/compensare tale tendenza, che potrebbe in futuro compromettere il mantenimento/miglioramento dei livelli finali di apprendimento, nel Rapporto di Riesame Annuale 2016 sono state individuate diverse azioni correttive (modifiche delle regole di ammissione, istituzione di corsi di potenziamento iniziale rivolti ai neo-immatricolati, rinnovamento del gruppo di Docenti con funzioni di Tutor, miglioramento della qualità del materiale didattico, ...) che saranno intraprese nel corso del presente anno. Per maggiori dettagli su tali interventi, che non si ritiene di ripetere nel presente documento, si rimanda al Rapporto di Riesame Annuale 2016, approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in data 3 dicembre 2015.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Mantenimento/miglioramento della coerenza complessiva del Corso rispetto alla domanda di formazione e al progetto formativo

Azioni da intraprendere:

Ai fini dell'obiettivo si intende:

- Operare una continua sensibilizzazione dei Docenti del Corso rispetto alla necessità di continuare a predisporre puntualmente la scheda di trasparenza di ciascun insegnamento, prestando massima attenzione all'attualità dei contenuti ed alla coerenza tra gli stessi, le modalità di erogazione della didattica, le prove di verifica ed i descrittori di Dublino;
- Mantenere e, laddove possibile, rafforzare ulteriormente l'attività di verifica delle schede di trasparenza e dei registri delle attività didattiche per garantire il massimo livello di coordinamento e aderenza alla domanda di formazione aggiornata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La responsabilità dell'obiettivo è del Coordinatore che si avvarrà, per l'attuazione delle azioni previste, del Gruppo di Gestione AQ e di tutti i Docenti del Corso di Laurea. Su tali aspetti è previsto un *check* annuale, prima dei termini previsti per la chiusura della scheda SUA-CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle diverse attività correlate con la gestione del Corso di Studio, come risulta dai verbali delle diverse sedute del Consiglio e dalle schede SUA-CdS, sono state collegialmente nominate le Commissioni/Gruppi di lavoro e attribuite le responsabilità di seguito elencate:

- Commissione didattica;
- Commissione regolamenti;
- Commissione orientamento;
- Commissione tirocini;
- Delegato tirocini e responsabile altre attività ex art. 10 comma 5.d;
- Responsabile della mobilità;
- Responsabile orario delle lezioni;
- Responsabile calendario esami;
- Responsabile visite didattiche;
- Responsabile attività di placement;
- Responsabile sito web del CdS;
- Referente SUA-CdS;
- Gruppo di Gestione AQ;
- Gruppo di Tutoraggio;
- Componenti (Docente e Studente) della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il CdLM in Ing. Elettrica.

Per la gestione del CdS, ed in particolare per le attività di segreteria didattica, ci si è avvalsi regolarmente del supporto amministrativo di due unità di personale TA.

Tutte le attività svolte da Commissioni/Gruppi di lavoro/Responsabili sono state coordinate dal Coordinatore del CdS, con il supporto del Coordinatore vicario e del Segretario del Consiglio di CdS.

Con tale struttura organizzativa, il Corso di Studio ha gestito in questi anni tutti i processi coinvolti nel funzionamento dello stesso.

Negli ultimi anni, in aggiunta alle più tradizionali attività di gestione del Corso (per istruire e approvare regolamenti, carriere Studenti, orario delle lezioni, calendario degli esami, svolgere attività di orientamento, ecc.), si è dato particolare impulso alle attività di:

- comunicazione e pubblicizzazione, curando in particolar modo l'arricchimento e l'aggiornamento continuo del sito web dedicato al CdS talché tutte le informazioni e le comunicazioni utili siano effettivamente accessibili ai portatori di interesse (studenti, famiglie, enti, aziende,);
- tutoraggio degli Studenti, con l'assegnazione ad ogni Studente di un Docente Tutor;
- internazionalizzazione, attraverso l'istituzione e il rafforzamento di programmi di mobilità e di Laurea a doppio titolo;
- predisposizione dei documenti di accreditamento previsti dal sistema AVA, in particolare schede SUA CdS e RAR (annuali e ciclici) e attuazione degli interventi correttivi previsti, nella logica generale del miglioramento continuo.

L'esperienza di gestione maturata in questi ultimi anni, tenendo conto delle difficoltà derivanti dalla prima applicazione degli adempimenti correlati con i requisiti di accreditamento, non ha evidenziato particolari criticità. Si ritiene, pertanto, che complessivamente i principali processi di gestione del CdS siano stati identificati e organizzati adeguatamente e gestiti quasi sempre con sufficiente tempestività ed efficacia. Appare comunque necessario prevedere e attuare alcuni interventi correttivi che possano consentire di conseguire nei prossimi anni un complessivo miglioramento dei processi di gestione e, di conseguenza, un più ampio conseguimento degli obiettivi istituzionali del CdS.

Nel prossimo ciclo, pertanto, si intende:

- integrare l'attuale struttura organizzativa con un Gruppo di monitoraggio a cui attribuire le funzioni indicate nella sezione 3-c del presente Rapporto;
- confermare i ruoli e le responsabilità già attribuite, a meno di specifiche modificazioni che si ritiene di dover apportare per favorire



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

l'efficacia di alcuni processi, oltre che per tener conto di eventuali modificazioni nella composizione del Consiglio. Più in particolare, come verrà indicato con maggiore dettaglio nella sezione 3-c del presente Rapporto, si intende:

- rivedere la composizione del Gruppo di Tutoraggio,
- rivedere la composizione del Gruppo di Gestione AQ.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Istituzione di un Gruppo di monitoraggio

Azioni da intraprendere:

Si intende istituire un Gruppo di monitoraggio con le seguenti funzioni:

- assicurare un monitoraggio continuo delle carriere degli Studenti del CdS, dall'immatricolazione alla Laurea, per identificare tempestivamente e puntualmente ritardi e/o altre condizioni critiche su cui indirizzare le attività di tutoraggio ed eventuali interventi correttivi che gli esiti dello stesso tutoraggio potrebbero mettere in evidenza;
- coadiuvare il Gruppo di Gestione AQ nell'attività di monitoraggio, continuo e sistematico, del grado di attuazione degli interventi correttivi indicati nei Rapporti di Riesame (annuali e ciclici).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per conseguire l'obiettivo posto si intende prevedere uno specifico punto all'o.d.g. nella prima seduta utile del Consiglio. Per la composizione del Gruppo di monitoraggio ci si avvarrà di due Docenti del CdS e di una unità di personale amministrativo (tra le due che attualmente svolgono funzioni di segreteria didattica per le attività del CdS). Ad uno dei due Docenti del Gruppo di monitoraggio verrà attribuita la responsabilità delle attività assegnate allo stesso, curerà il coordinamento di tali attività con quelle dei Docenti Tutor e del Gruppo di Gestione AQ e, con regolarità, riferirà al Consiglio sugli esiti delle attività svolte.

La responsabilità dell'obiettivo è del Coordinatore e, una volta nominato il Gruppo di monitoraggio, del Docente responsabile dello stesso, per l'attuazione delle azioni previste. I risultati verranno verificati dal Consiglio, a cui il responsabile del Gruppo di monitoraggio, dovrà riferire. Per verificare l'efficacia dell'obiettivo posto si dovrà attendere almeno un anno.

Obiettivo n.2: Rinnovamento del Gruppo di tutoraggio

Azioni da intraprendere:

Nomina, in sede di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, di Docenti Tutor diversi degli attuali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dopo avere lo scorso anno aumentato il numero di Docenti facenti parte del Gruppo di tutoraggio, si intende ora procedere ad una naturale rotazione dei ruoli, che darà ulteriore vigore all'attività di tutoraggio. Tale rotazione sarà effettuata ogni anno in modo da coinvolgere l'intero corpo docente. D'altra parte, come riportato nel Rapporto di Riesame Annuale 2016, la constatazione che *in nessun caso un incontro di tutoraggio si è svolto su richiesta dello Studente, ma sempre su iniziativa del docente tutor, e che in molti casi, nel corso degli incontri di tutoraggio, analizzando situazioni di ritardo nell'avanzamento della carriera, gli Studenti abbiano addotto motivazioni personali, senza alcuna pertinenza diretta con l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche del Corso di Laurea*, porta alla conclusione che tale attività, almeno in parte, viene regolarmente svolta dal singolo Docente nell'ambito dei propri compiti istituzionali in seno all'insegnamento svolto. D'altra parte, come già evidenziato, si tratta di un provvedimento che, pur rientrando in una naturale rotazione dei ruoli, potrebbe e dovrebbe riuscire ad intercettare nuovi stimoli e risorse per dare ulteriore vigore all'attività di tutoraggio.

Tale ricambio avverrà in una delle prossime sedute del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. La responsabilità dell'attuazione è in capo al Coordinatore.

Obiettivo n.3: Rinnovamento del Gruppo di Gestione AQ

Azioni da intraprendere:

Rinnovamento, in sede di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, del Gruppo di Gestione AQ.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo sarà posto come specifico punto all'o.d.g. nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. Tale azione non è necessariamente mirata a sostituire gli attuali componenti che, per decisione del Consiglio, potrebbero anche essere riconfermati. Si vuole però affermare e attuare il principio che, soprattutto per i ruoli e le funzioni che comportano maggiori responsabilità, una periodica verifica della disponibilità di ogni singolo componente può aiutare a ritrovare nuovi stimoli e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica – Classe LM-28

Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2016

migliorare nel tempo l'efficacia dei processi di gestione. D'altra parte, il periodico avvicendamento nei ruoli di gestione AQ non può che aumentare, all'interno del Consiglio, il grado medio di conoscenza, consapevolezza e condivisione del sistema di assicurazione della qualità.

Già nella prossima scheda SUA-CdS si intende indicare la composizione rinnovata del Gruppo di Gestione AQ. La Responsabilità dell'obiettivo è pienamente in capo al Coordinatore.